

**Unione Diocesana Sacristi
e Addetti al Culto
“s. Alessandro d’Anaunia”**

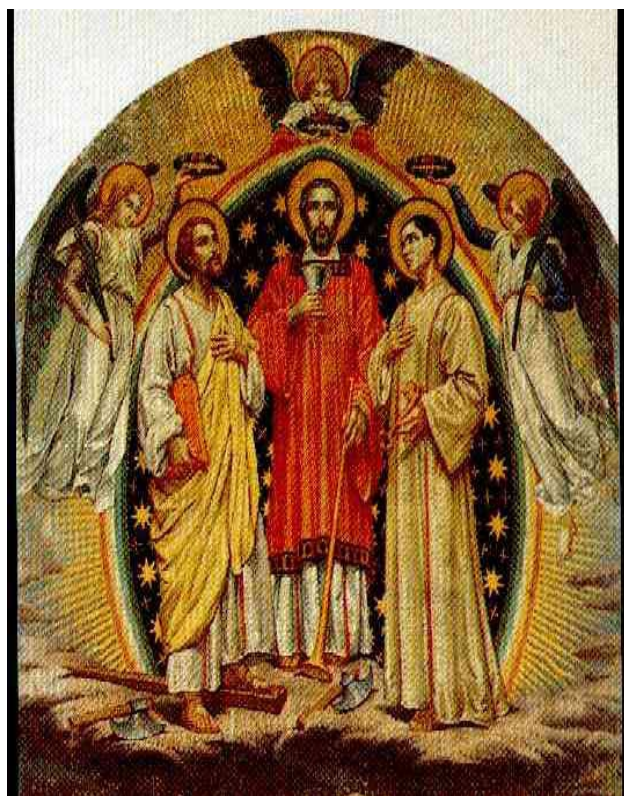
Via S. Giovanni Bosco 3 38122 Trento



Lettere di Amicizia

nr. 142

Maggio – Giugno 2018



29 Maggio

**La Gloria dei SS. Martiri
Sisinio, Martirio e Alessandro
Basilica di Sanzeno**



26 Giugno

Patrono della Diocesi

Supplemento nr.1 al periodico “Rivista Diocesana Tridentina” nr. 7/16

Poste Italiane spa; Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46, art. 1 c.2, DCB di Trento)

Dirett.Respons. Armando Costa - Proprietario e Editore: Arcidiocesi di Trento Piazza Fiera 2, 38122 Trento

Reg.Trib. di TN n.715 del 03.06.1991 - Stampato in proprio

IN COPERTINA:

La Gloria dei SS. Martiri Sisinio, Martirio e Alessandro e San Vigilio di Trento

	3 Campagna Tesseramento 2018 - Ultima Comunicazione
S	4 Editoriale
O	6 La parola dell'Assistente Don Giulio
M	11 Ritiro di Quaresima
M	13 Incontro di Formazione nel Basso Sarca ad Arco
A	16 Notizie e Notizie Fiudac/S
R	20 Comunicazioni
I	21 Prossimi appuntamenti
O	23 Sacristi di Bolzano - Bressanone - Pellegrinaggio a Salorno - Martedì, 12 Giugno 2018.
	24 Meditazione all'adorazione alla Santissima Eucarestia
	25 Compleanni Maggio, Giugno, Luglio, Agosto, Settembre
	29 Preghiera per la Festa di San Vigilio
	30 Ave Maria (del sagrestan)
	31 Preghiera per il centenario dei Martiri Sisinio, Martirio e Alessandro



Gli uffici dell'Unione Diocesana Sacristi
resteranno chiusi dal 2 Luglio al 31 Agosto.
Riapriremo Mercoledì 5 Settembre



Per le urgenze nei mesi di Luglio e Agosto potete contattare il Presidente

Unione Diocesana Sacristi: via S. Giovanni Bosco, 3 38122 TRENTO Tel 0461 891145
(Mercoledì ore 9-12.30 pom. 13.30-15) - <http://www.diocesitn.it/liturgico/unione-diocesana-sacristi>
e-mail: sacristi.trentini@diocesitn.it Cod.Fis.96023180225
Versamenti, Offerte Cassa Rurale di Trento IBAN IT70 N083 0401 8110 0001 1324 405

Ultima comunicazione

Campagna Tesseramento 2018 dal 1 Ottobre 2017 al 30 Giugno 2018

Caro socio/a ti ricordo che al 30 giugno si chiude il tesseramento. Se non hai ancora rinnovato la tessera, puoi rivolgerti ai seguenti Consiglieri presenti nella tua zona:

GIUDICARIE: Presidente - Barazetti Paolo 331/1412203

VALLE DEI LAGHI: Tesoriera – Lina Fabbro 0641/860158

VALLAGARINA: Provibiro – Giacomo Torboli – Mori 3339382178

VAL DI SOLE: Riccardo Pezzani - Revisore dei Conti 3387582170

VAL DI NON: Fabrizio Leonardi - Consigliere 3397851361

Tesseramento 2018

Ordinaria: € 25,00 con “Lettere di amicizia”

Familiare: € 20,00 senza “Lettere di amicizia”

Nazionale € 38,00 con “Lettere di amicizia” e “Servire/s”

(€ 20,00 per l’Unione Diocesana Sacristi

€ 18 ,00 per la FIUDAC)

Modalità di pagamento

Bonifico:

Cassa Rurale di Trento

IBAN IT70 N083 0401 8110 0001 1324 405

Causale: Specificare nome,cognome e la causale: Tesseramento 2018

Contanti:

Durante le giornate di formazione.

I bollini verranno inviati con il bollettino. Per chi effettua il versamento con bonifico o contanti nella giornata di formazione verranno rilasciati ricevuta e bollino.

Il 22 marzo 2017 venivo nominato settimo Presidente dell'Unione Diocesana Sacristi di Trento.

E' già passato un anno e ringrazio innanzitutto il Signore per essermi stato sempre accanto, tutto il Consiglio, don Giulio e tutti voi che con la vostra vicinanza e affetto mi avete sostenuto.

Il 26 giugno ci ritroveremo in Cattedrale per la festa di S. Vigilio.

Il 29 di maggio ricorre invece l'annuale festa del Patrono dell'Unione Sant'Alessandro d'Anaunia, con Sisinio e Martirio e per questo riporto lo scritto di Don Ivo Leonardi, pubblicato nel 2002:

Sant'Alessandro Patrono dei Sacristi Trentini

Alessandro Maria Gottardi, vescovo di Trento dal 1963 al 1968, istituendo l'Associazione diocesana dei Sacristi e addetti al culto, diede a loro come patrono sant'Alessandro, uno dei Tre Martiri Anaunensi, con Sisinio e Martirio.

I Tre, nati dalla Cappadocia in Asia Minore, consacrati al servizio di Dio, vennero a Roma e poi a Milano, dove era vescovo sant'Ambrogio, nella seconda metà del secolo IV.

Ambrogio li inviò a Trento in aiuto al vescovo Vigilio (di cui ricorre la festa, che stava fondando la chiesa di Trento; e Vigilio li mandò ad evangelizzare la Valle di Anaunia, oggi detta Valle di Non.

Posero la loro sede a Mech, che oggi porta il nome di Sanzeno che deriva da San Sisinio. Là costruirono una chiesetta e organizzarono una comunità cristiana, nella quale ognuno esercitava il ministero secondo l'ordine sacro di cui erano investiti: Sisinio era diacono, Martirio lettore e Alessandro ostiario.

Ostiario significa custode della porta, che in latino si dice ostium. Alessandro è perciò rappresentato con la chiave in mano.

Però il compito dell'ostiario non è soltanto quello di custodire le chiavi della chiesa, ma di custodire, tenere in ordine e funzionale la chiesa stessa, che è appunto il compito di coloro che oggi sono i sacristi, parola che significa custodi e addetti all'uso delle cose sacre.

Il bimestrale Lettere di Amicizia ha ricevuto i complimenti da diversi sacristi/e e da sacerdoti per il suo rinnovamento e questo lo si deve anche ai preziosi consigli di Giacomo Torboli, alla nuova rubrica sui chierichetti ed alla giusta attenzione verso gli archivi della rivista, per articoli che hanno fatto la storia e che vengono riproposti ai nuovi e vecchi abbonati .

Con questo numero la redazione si prende le meritate vacanze.

Arrivederci con il numero di settembre- ottobre, dove troverete il nuovo calendario dell'Anno Pastorale 2018 - 2019 e il dettaglio del primo incontro di formazione .

Buone Vacanze.

Il Presidente



Ancona Altare Maggiore
Pieve di Santa Maria Assunta – Borgo Chiese (Tn)

Presidente: Paolo Barazetti
V. C. Battisti 1 - 38083 Borgo Chiese (Tn)
Cel. +39 331.141.2203
e.mail: paolo.barazetti@gmail.com



La parola dell' Assistente don Giulio

**Rubrica: *"Impariamo ad usare i
libri liturgici"***

maggio 2018

12.



Sposarsi in chiesa, sposarsi nel Signore

In questo periodo dell'anno sono ancora molti che “si sposano a maggio con tante rose” e spesso senza conoscere a fondo il sacramento che celebrano, pretendendo a volte celebrazioni “faraoniche” con allestimenti esagerati che fanno tribolare sacristi e sacerdoti. La fragilità di tante coppie di sposi e di tante famiglie ripropone degli interrogativi seri anche alla celebrazione liturgica che, per quanto possibile, deve porre dei segni veri. Certo non basta neppure la nuova edizione del Rito del Matrimonio ad avviare una nuova fase positiva della stabilità dei matrimoni. Ma se pastori e fedeli prendessero ancor più sul serio il suo contenuto, particolarmente nella preparazione dei fidanzati, forse si potrebbe sperare in un futuro migliore per le coppie e le famiglie cristiane. Le Premesse del Rito contengono gli elementi essenziali sul Matrimonio cristiano, così come la serie di letture proposte illustra i fondamenti biblici di questo sacramento che consacra l'amore dell'uomo e della donna. Quanti desiderano sposarsi in chiesa, magari solo per i fiori, l'ambiente e l'organo che suona, vanno educati e ricondotti alla grande verità: ci si sposa nel Signore. Per questo è anche importante curare la preparazione della celebrazione con una scelta dei testi e

delle letture fatta dagli sposi o meglio insieme con loro, coinvolgendo magari anche i testimoni, i familiari e la comunità.

Si celebra un sacramento, anzi due

La seconda edizione italiana (sulla scorta della II edizione latina del 1990) del Rito del Sacramento del Matrimonio (dopo quella della CEI del 1975, semplice traduzione del testo latino del 1969) è stata pubblicata in una prima edizione provvisoria (un volume con copertina di colore marrone) e quindi nel 2008 con la nuova traduzione dei testi biblici in una bella stampa in due volumi con la copertina di colore bianco “panna” (volume Rito del Matrimonio e volume del Lezionario). Aperto questo libro liturgico ci si accorge subito della scarna essenzialità della proposta. Dopo le consuete **Premesse** ricche, come in ogni libro liturgico, nelle varie dimensioni biblica, teologica e pastorale, si trova la parte dedicata alla specifica celebrazione del Sacramento del Matrimonio. Essa è divisa in tre capitoli: **Rito del Matrimonio nella celebrazione eucaristica; Rito del Matrimonio nella celebrazione della Parola; Rito del Matrimonio tra una parte cattolica e una parte catecumena o non cristiana**. Infine è offerta la consueta **Appendice** con una proposta di preghiere dei fedeli e le melodie delle parti cantabili.

Occorre ribadire che nella celebrazione del Matrimonio cristiano, normalmente durante la Messa, l’ascolto della Parola di Dio e la Comunione eucaristica non sono due elementi in più, ma fanno strettamente parte del rito stesso delle nozze cristiane. Il Sacramento del Matrimonio è nella sua celebrazione tra i più essenziali. All’inizio della celebrazione è prevista la memoria del Battesimo con tre acclamazioni e l’aspersione con l’acqua benedetta. Nel cuore della celebrazione, dopo la liturgia della parola, ha luogo la liturgia del Matrimonio. Tale rito si compone di tre momenti specifici e fondamentali per un’autentica celebrazione: le domande sulla libertà, la fedeltà e la procreazione ed educazione dei figli; esse sono quasi una sintesi del cammino di preparazione al matrimonio. Quindi il consenso con le prescritte formule espresse dai singoli sposi o, se del caso, la risposta con il famoso “sì” alla domanda del sacerdote o

diacono celebrante che riceve anche il consenso.

Segue la benedizione e la consegna degli anelli con le formule di rito. La liturgia prosegue con la preghiera dei fedeli che nel nuovo rito si prolunga e si espande con una breve litania dei Santi, soprattutto di Santi sposati.

Se si celebra la Messa, si continua con la liturgia eucaristica che prevede nella prece eucaristica un'apposita intercessione per i nuovi sposi.

Un elemento importante è la solenne benedizione dello sposo e della sposa con quattro possibilità di testi assai ricchi nel loro contenuto, quasi una descrizione del Sacramento e un programma di vita per gli sposi; essa si può fare dopo lo scambio degli anelli, oppure secondo la tradizione, dopo il *Padre nostro*, ed è accompagnata dall'esplicito gesto dell'epiclesi, con l'imposizione delle mani invocando lo Spirito Santo sui due sposi. Nel caso di una celebrazione della Parola (senza la Messa) si può consegnare, con un apposita formula, la Bibbia ai due Sposi.

Oltre ai vari testi tra cui scegliere per il Rito del Matrimonio, i testi eucologici previsti per la Messa (orazioni, prefazi, ecc.) non si trova però in questo libro del Sacramento del Matrimonio ma nel Messale che offre una vasta gamma di proposte tra cui poter scegliere.

Il Cristo sposo della Chiesa sposa

“Questo mistero è grande; lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa” (*Ef* 5, 32). Queste parole di Paolo indicano la dignità del sacramento, in cui non sono protagonisti o celebranti, come qualche volta si celia, gli stessi sposi ma Cristo stesso. Già l'Antico Testamento presentava Dio come lo sposo dell'umanità, innamorato del suo popolo. Nel Nuovo Testamento Cristo appare come colui che nell'incarnazione si unisce totalmente all'umanità e che ama la Chiesa come sua sposa dando la sua vita per lei, formando con lei un solo corpo. Qui sta la grandezza del matrimonio cristiano che celebra, accoglie e dona l'amore di Dio presente nell'uomo e nella donna.

“Questo matrimonio non s’ha da fare!”

Sinceramente a volte verrebbe voglia di dire ai nubendi che si presentano a chiedere la celebrazione del matrimonio questa frase di manzoniana memoria. Da parte loro spesso tutto è già stato fatto, magari anche il corso di preparazione più breve e meno coinvolgente, tutto è pronto... e non si può dire di no.

Ma a volte le motivazioni per celebrare questo sacramento sono così fragili e deboli. La stessa “vuota” celebrazione di tanti matrimoni porta poi ad interrogarsi sulla verità che si sta celebrando. Come dicevo in un analogo articolo certi funerali sono più vivi e vivaci di tanti matrimoni: e voi sacristi ne siete testimoni! Ancora una volta la liturgia è specchio vero ed autentico della vita, e forse anche della fede! Molti ricordano come una volta uno dei precetti della Chiesa invitava chiaramente a “Non celebrare solennemente le nozze nei tempi proibiti”. Ora di questo non si parla più. Il Catechismo della Chiesa Cattolica, infatti, ai n. 2041- 2043 presenta 5 precetti che sono un po’ modificati. Nelle Premesse del Rito però si invitano i Parroci a raccomandare agli sposi di tener conto delle caratteristiche proprie dei tempi liturgici dell’Avvento e della Quaresima e degli altri giorni a carattere penitenziale. Le modalità poi di certe nozze con sprechi in fiori e addobbi, con l’eccessivo lancio di riso... pasta e quant’altro, sono spesso la negazione di quanto si è celebrato nell’Eucaristia.

Una celebrazione comunitaria

Il valore della comunità parrocchiale in cui vivono i due sposi o dove andranno a vivere va tenuto presente nella scelta del luogo della celebrazione. E per quanto è possibile dovrebbe essere una festa di tutta la comunità, come per ogni sacramento. Guardando a tanti matrimoni si può notare da una parte una partecipazione fredda e distaccata degli invitati, familiari e amici; dall’altra, una ritualità spesso un po’ troppo libera e ne sono testimonianza i libretti che spesso opportunamente vengono realizzati e sono utili per aiutare e favorire la partecipazione dei presenti. I testi della celebrazione non sono arbitrio del celebrante o degli sposi. Si arriva al punto di scambiare per Parola di Dio qualche bel testo orientale o di mutare

anche le stesse parole del consenso rendendole magari più poetiche, come avviene nelle soap-opere. Spesso in questi sussidi si copiano errori e “novità”, stranezze e invenzioni varie che poi fanno testo come documento che così si celebrano i matrimoni in chiesa. Resta il fatto del doveroso rispetto dei testi liturgici e nel caso di questo sacramento anche l’attenzione a vigilare su una forma che è importante per la validità canonica e civile delle nozze. La vera ritualità si avrà poi al pranzo con tanti riti pagani partecipati da tutti con canti, urrà e battimani: si passa da un’assemblea muta e fredda in chiesa ad un’autentica e corale partecipazione al ristorante.

Al di là di tutto questo è sempre significativo e bello nel corso della celebrazione del matrimonio, al momento della preghiera del Signore ricordando il Battesimo, riconsegnare il *Padre nostro* ai due sposi, come coppia, perché non sia più solo una preghiera personale, individuale, ma diventi la loro comune preghiera, la preghiera della nuova famiglia per ogni giorno della vita.

A voi sacristi, a cui è chiesto l’impegno e il lavoro anche per questa celebrazione che richiede tempo e impegno, il mio saluto e, a quanti di voi sono sposati, l’augurio di raggiungere ulteriori traguardi di un festoso anniversario di matrimonio, ricco di gioia e di soddisfazioni.

Don Giulio Viviani



Dall'albo dei ricordi di dieci anni fa - Giugno 2008 - Rovereto

Ritiro di Quaresima

Bella giornata di sole con anticipo di primavera, mercoledì 14 marzo per il ritiro di Quaresima per i sacerdoti.

E' iniziata al mattino con la preghiera delle Lodi alla presenza di Gesù esposto nella chiesa del Seminario. Una mattinata riservata all'adorazione, con intervalli impreziositi dal melodico suono d'organo, la possibilità delle confessioni e la Benedizione eucaristica.



E' seguita poi la celebrazione della S. Messa alla Casa del Clero, presieduta da don Giulio e concelebrata da tutti i sacerdoti ospiti con i numerosi sacerdoti.

Nella sua omelia don Giulio invita a mostrare l'amore di Dio, attraverso l'amore, a vivere la paternità e maternità di Dio con i fratelli e le sorelle, sapendo che Egli è sempre con noi.

Dopo l'ottimo pranzo, consumato insieme alla Mensa del Seminario, una pausa con una passeggiata al sole per facilitare la digestione prima di tornare in sala per il ritiro.



Don Giulio, premuroso come sempre, consegna i fogli della proposta di riflessione sulla spiritualità del beato Josef Mayr Nusser, che sta per offrire nel primo anniversario della beatificazione.

Molto edificanti le lettere esortative che il Beato, come dirigente dell'Azione Cattolica

indirizzava ai giovani, ma che rispecchiano ancora l'attualità di oggi, nella necessità di alimentare la fede con la carità.

Commoventi le sue lettere alla moglie in seguito alla ferma decisione di non prestare giuramento a Hitler e dover subire le tragiche conseguenze della sua fedeltà a Cristo.

Così, con la testimonianza di Josef, coerente fino alla morte, siamo invitati a un serio esame del nostro comportamento di cristiani, non solo a parole, ma *“impegnati con dedizione totale per la causa di Cristo, ognuno al posto che il Signore gli ha assegnato”*.

Dopo alcuni interventi di risonanza della riflessione, don Giulio invita a vedere il bene che c'è nel mondo e non solo il male e così, con la preghiera del Vespro si conclude la bella giornata, con l'apprezzamento e la soddisfazione generale.

Il Presidente Paolo ringrazia e ricorda il prossimo appuntamento ad Arco.

Lo scambio di auguri per la S. Pasqua rafforza il clima di amicizia che si vive nell'Unione Diocesana Sacristi.

Invochiamo la protezione del beato Josef Mayr Nusser per non rassegnarci a una vita secondo il mondo ma, con la forza della risurrezione di Cristo, viviamo uniti a Lui con la certezza che Egli ha vinto il mondo.

Orlandi Maria Pia

La vita non dipende da quello che abbiamo ma da quello che siamo.



Il vecchio dice: ora mi resta solo quello che in vita ho donato.

Incontro di formazione nel Basso Sarca per far conoscere l'Unione Diocesana Sacristi

Mercoledì 11 Aprile 18 ad Arco

Le previsioni del tempo non sono tanto favorevoli ma la giornata di formazione per i sacristi ad Arco, mercoledì 11 aprile è trascorsa serenamente.

Il convento dei Padri Cappuccini è il luogo di raduno e subito è riconosciuto come posto incantevole, con tanti ulivi e piante fiorite che ornano ogni angolo.



L'incontro inizia nella chiesa, con la preghiera delle Lodi inserite nella S. Messa, presieduta dall'Assistente don Giulio e concelebrata dall'atletico don Franco Torresani, parroco del luogo.

Segue, in una accogliente sala, la lezione di Padre Modesto che riprende le indicazioni di Papa Francesco nelle sue catechesi delle udienze generali sulla S. Messa.

L'Eucaristia è il cuore, il centro vitale della vita cristiana e va vissuta fruttuosamente valorizzando ogni sua parte, dal

dal valore e senso del silenzio ai segni e gesti che nascono dalla convinzione del loro significato.

Andare alla Messa è amare Gesù che costituisce il popolo come comunità unita nel Suo Nome.

L'attenzione alla Parola di Dio, che nell'Eucaristia trova il suo luogo più idoneo, l'ascolto dell'omelia per un confronto con la vita, il



congedo: “Andate in pace” come impegno a vivere e comunicare la gioia della vita cristiana, sono alcuni punti accentuati e raccomandati.

Avanza un po' di tempo prima del pranzo e P. Modesto invita a salire sul piccolo colle dove è costruita una grotta con la Madonna di Lourdes e dove si può ammirare il panorama di Arco e dintorni. Al suono della campana di mezzogiorno don Giulio intona il canto del Regina coeli.

Nel refettorio del convento un abbondante e gustoso pranzo nella semplicità e letizia francescana, ristora il corpo e prepara lo spirito alla visita della maestosa e imponente Chiesa Collegiata di Arco.



Il sacrista Giuseppe, già conosciuto dai membri dell'Unione, presenta la Guida esperta che spiega fin dalle origini la storia della chiesa di S. Maria Assunta, che anticamente era più piccola e dedicata a S. Michele Arcangelo.

Il nome di Chiesa Collegiata deriva dal fatto che anticamente, uniti all'unico parroco, vivevano insieme i sacerdoti dei paesi vicini.

Nella cripta sono visibili e ancora conservate le tombe di persone decedute da alcuni secoli.

La chiesa è altissima e ad un'unica navata, con altari laterali impreziositi da colonne di marmo e da artistici intarsi policromi che, pensando alla mancanza dei mezzi disponibili oggi, hanno maggior valore per la bravura dei costruttori.

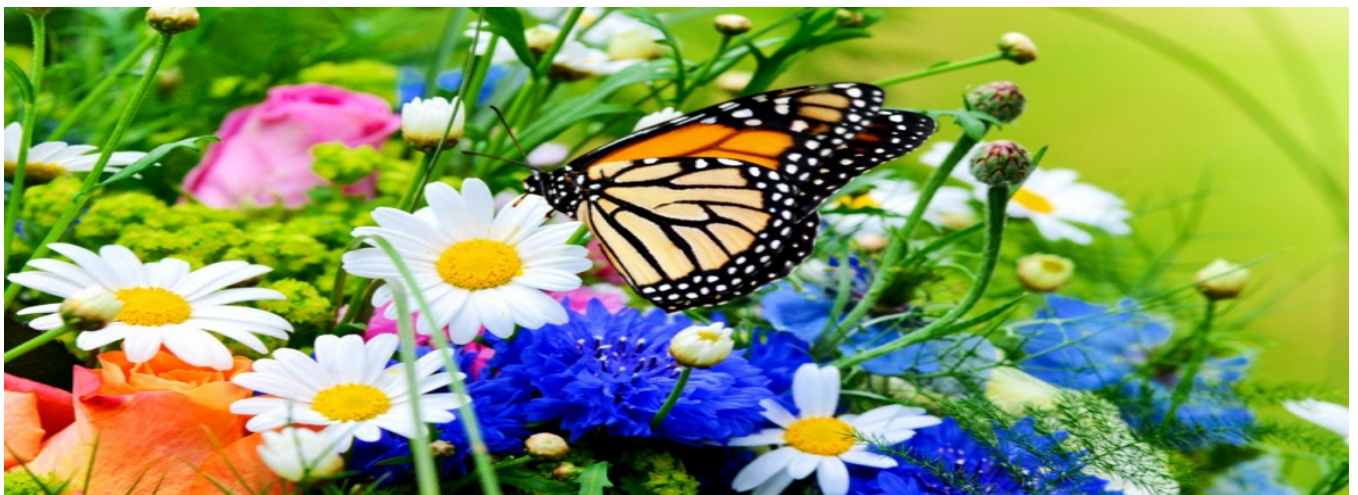
Anche le vetrate colorate, che riportano gli stemmi nobiliari dei personaggi famosi che le hanno offerte come dimostrazione della loro potenza finanziaria, sono testimonianza della ricchezza che in quel periodo era vissuta ad Arco.

Molte notizie interessanti documentate vengono raccontate con

tanta sicurezza da lasciare incantati e certamente la chiesa, restaurata di recente, merita di essere conosciuta e valorizzata.

La preghiera dei Vespri conclude la giornata e, ringraziando il Signore per la bella esperienza, ognuno ritorna al servizio della propria parrocchia con il desiderio di rivivere il prossimo appuntamento nel mese di maggio al Santuario della Madonna della Corona con altrettanta soddisfazione.

Orlandi Maria Pia





Nella “Lettera di Amicizia” di Settembre – Ottobre troverete:

- ✓ Le proposte che vengono approvate nella seduta del 23 maggio del Consiglio Diocesano dell'Unione Sacristi:
 - ✓ Calendario Anno Pastorale 2018 -2019
- ✓ Lettera di Convocazione per l'Assemblea Generale Ordinaria
- ✓ Tesseramento 2018



Notizie dalla Fiudac/S

**E' convocato il Consiglio Nazionale FIUDAC/S
Perugia • 6 giugno 2018 presso l'Hotel Mater Gratiae**

L'arrivo dei partecipanti è previsto entro le ore 13,00 di martedì 5 giugno per il pranzo d'inizio, così da poter partecipare all'**incontro formativo** guidato dal nostro Assistente Nazionale Mons. Giulio Viviani ed alla **celebrazione eucaristica** presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Gualtiero Bassetti, Arcivescovo della Diocesi di Perugia - Città della Pieve e Presidente C.E.I.

I lavori termineranno con il pranzo di mercoledì 6 giugno.

Il programma dettagliato sarà comunicato quanto prima e verrà pubblicato sul nostro sito www.sacristi.it.



Verbale di Giunta

Il 10 Gennaio 2018 a Milano si è svolta la prima Giunta Nazionale dell'anno 2018.

All'incontro erano presenti: Amazio, Balzarini, Bozzolan, Busani, Cassano, Codazzi, Foresti, Rinaldi, mons. Viviani e il direttore della rivista *Servire/s* Fabio Ungaro. Assenti giustificati: Remeri e Rossi. Dopo il saluto del presidente Busani, don Giulio ha guidato il momento di preghiera con la bella orazione *A Cristo* del beato Paolo VI, ad ha invitato i giuntali a pregare per l'abate Carini recentemente scomparso, già Assistente nazionale sacristi, e per tutti gli assistenti e i sacristi defunti. Dopo la preghiera iniziale, il presidente dà la parola al tesoriere Codazzi che comunica la situazione economica non ottimale della Federazione. Al 31/12/2017 è la seguente: saldo € 2475. In cassa del tesoriere ci sono € 1121 euro.

Codazzi consegna e legge ai presenti la lettera di ringraziamento del Vescovo di Cremona per la raccolta di € 1.220 devolute ad una parrocchia della diocesi di Camerino-Marche colpita dal terremoto. Inoltre distribuisce ai presenti anche una statistica dei tesseramenti dal 2011 al 2017. Da questa statistica risulta evidente un calo di tesserati con una situazione di cassa non brillante. Informa che ci sono delle unioni che al momento non hanno ancora fatto pervenire le iscrizioni alla Federazione. Codazzi s'impegna a spedire prima una lettera e successivamente a telefonare ai presidenti delle unioni per capire il motivo della mancata adesione alla FIUDAC/S. Gli iscritti alla Federazione al 31/12/ 2017 risultano essere 483 con 67 iscritti in meno rispetto al 2016. Siccome alcune unioni hanno versato la quota pro-capite di € 15 ribadisce che la quota attuale è di € 18.

Busani interviene circa la possibilità di organizzare non più a ottobre ma a giugno il prossimo Consiglio nazionale. Tutti concordano. Busani ricorda che il prossimo Consiglio come espresso nel precedente incontro si farà a Perugia con un incontro con il Cardinale Gualtiero Bassetti Arcivescovo di Perugia e Presidente della C.E.I. Sempre il presidente Busani, si impegna a vedere la disponibilità del

Cardinale e a far sapere il programma del Consiglio che includerà anche un incontro formativo entro la fine di aprile per mezzo di una lettera che invierà ai presidenti diocesani. Per le date si è pensato di organizzare il Consiglio o il 12-13 giugno o il 19-20 giugno 2018.

Il presidente nazionale comunica altresì che il sacrista del Duomo di Milano Stefano Teneggi invitato all'incontro non è presente per motivi personali, ha assicurato la sua disponibilità a creare e curare la nuova pagina Facebook della Federazione nazionale e a curare in maniera nuova insieme a Remeri il sito della Fiudac/s.

Per quanto riguarda la rivista Amazio propone per ridurre le spese di spedizione, di spedirla (con gradualità) per e-mail.

Don Giulio non è d'accordo perché afferma che è pur vero che si risparmia ma per esperienza personale afferma che dal punto di vista della lettura l'idea è fallimentare. Quindi consiglia di mantenere le due opzioni: cartacea e on line.

Cassano propone di compiere il tesseramento a giugno. Informa i presenti che l'Unione di Bari-Bitonto ha un nuovo direttivo e un nuovo assistente spirituale.

Rinaldi afferma che il tesseramento annuale dovrebbe essere effettuato entro il 30 settembre e non oltre.

Foresti dichiara che la sua Unione organizza a settembre la giornata del tesseramento.

Tutti concordano per il mese di settembre e non più a dicembre.

Busani informa i presenti che è ancora in attesa di una comunicazione della FACI per il rinnovo del contratto.

Il dottor Balzarini afferma che le proposte fatte in giunta ad Albino sono apprezzabili. Soprattutto la proposta di inserire nella busta paga dei sacristi che usufruiscono del contratto una trattenuta da restituire alla Federazione.

La proposta, se accettata, garantirà alla Federazione il numero reale dei sacristi che usufruiscono del contratto nazionale. Afferma anche la necessità di istituire a livello nazionale di un Ente bilaterale che avrà il compito non facile di provare un punto di accordo (prima di arrivare alla vertenza) per le eventuali controversie tra sacristi e parroci. Ripete che è necessario istituire anche un responsabile per la

sicurezza all'interno di ciascuna chiesa.

Busani comunica che le persone che andranno con lui a Roma alla FACI a discutere del rinnovo del contratto saranno il segretario Cassano e il dottor Balzarini.

Codazzi in riferimento alle scarse risorse finanziarie, propone per i prossimi Consigli nazionali di eliminare la consuetudine da parte della Federazione di coprire le spese per la permanenza e la metà del viaggio ai presidenti agli assistenti e ai componenti della Giunta. Propone di dare a tutti un rimborso forfettario di € 50.

Amazio non è d'accordo. Afferma che bisogna fare delle distinzioni per i rimborsi perché quando si fanno gli incontri al nord chi viene dal sud Italia spende di più da chi viene dal nord.

Propone un rimborso chilometrico.

Bozzolan non è d'accordo e afferma che la maggior parte degli iscritti è del nord.

Cassano concorda sulla proposta di Amazio ma afferma che per questa volta visto che il Consiglio si svolgerà a Perugia, quindi in una zona centrale, va bene il rimborso forfettario ma per il prossimo incontro se verrà svolto al nord bisognerà ridiscutere circa il rimborso forfettario.

Il dottor Ungaro direttore responsabile della rivista Servire/s comunica ai presenti che dal prossimo numero di Pasqua, la rivista si impreziosirà di una nuova rubrica chiamata: "Unioni in Primo Piano". La rubrica sarà curata da Michele Cassano che di volta in volta intervisterà i presidenti delle Unioni diocesane.

Nella prima puntata presenterà la propria storia l'Unione dell'arcidiocesi di Bari-Bitonto.

Michele Cassano



Comunicazioni

- Si comunica a tutti i sacristi e sacriste socie di comunicare alla segreteria o ai vari referenti di zona la data in cui concluderete il servizio di sacrista e se desiderate potete rimanere all'interno dell'Unione come simpatizzanti sostenedola.
- Martedì 17 Aprile il Presidente parteciperà all'ultimo incontro della Consulta Diocesana. Affronteremo l'ultima parte del testo della lettera pastorale “la Vita è bella”, ci soffermeremo sul tema della non violenza, ed in particolare l'esempio e la testimonianza del beato Josep Mayr Nusser, ci aiuterà nell'approfondimento don BRUNO TOMASI, docente di morale presso lo STAT. Ricordiamo l'appuntamento della Veglia di Pentecoste con il Vescovo Lauro, sabato 19 maggio ad ore 20.30 presso il Duomo di Trento.
- Il 5 Giugno il Presidente e il Sacrista Valentino Brentegani si recheranno ad Avio alla Cassa Rurale Bassa Vallagarina per il ritiro di €. 100,00 a supporto all'attività dell'Unione.



Prossimi appuntamenti

Il 16 Maggio 2018 per la Chiusura Anno Pastorale 2017 - 2018,
Giornata di Cultura e Amicizia al Santuario Madonna della Corona.
In questa giornata verranno consegnati gli attestati di benemerenza
(in allegato troverete il programma e le modalità d'iscrizione, l'elenco
dei sacristi o sacriste che riceveranno gli attestati di benemerenza)

Nominativo	Inizio sacrista	A	Paese / Parrocchia
Avi Roberto	2007	10	Baselga Piné – Tresilla S. Giuseppe
Bernard Cesare	2008	10	Pera di Fassa Maria Madre della Chiesa
Brentari Noemi Bruna	2007	10	Unità Pastorale Tesino Pieve Tesino - S. Maria Assunta
Casagrande Ernesto	2008	10	Bedollo - S. Osvaldo
Giovannini Tullia	2008	10	Baselga Piné – Sternigo S. Giuliana
Case Emanuela	2007	10	Unità Pastorale di Soprapieve Sagron - Madonna di Loreto
Concer Giovanni	2007	10	Andalo Ss.Vito, Modesto, Crescenza
Corradini Monsorno Irene	2007	10	Unità Pastorale Santa Maria del Cammino - Molina di Fiemme S. Antonio di Padova
Deflorian Giampaolo	2008	10	Tesero - S.Eliseo
Gelmini Orlando	2008	10	Mori - S. Montalbano
Pezzani Riccardo	2007	10	Comasine - S. Matteo
Trettel Delladio Pasqualina	2008	10	Tesero - S. Eliseo

Wegher Adriano	2007	10	Unità Pastorale di Sanzeno Sanzeno - Ss. Sisinio Martirio e Alessandro
Zambotti Leonora Trentini 2007 10	2007	10	Ponte Arche - Ausiliatrice
Zaopo Pierpaolo	1997	20	Tesero Stava - Addolorata
Meggio Luciana	1998	20	Unità Pastorale Santissima Trinita' Grigno - S.Giacomo Maggiore
Parziani Anna Maria	1998	20	Mori - Santi Quaranta Martiri a Molina
Pelizzari Sicher Antonietta	1998	20	Unità Pastorale di Sanzeno Casez - Ss.Pietro e Paolo
Campestrin Capra Irma	1997	20	Unità Pastorale Santi Evangelisti Carzano - S.Maria della Neve
Demattio Anna	1998	20	Unità Pastorale Santa Maria del Cammino - Molina di Fiemme S. Antonio di Padova
Bonelli Ettore	1993	25	Tesero - S. Eliseo
Bronzini Pomella Maria	1992	25	Dasindo - S. Maria Assunta
Fabbris Luigi	1992	25	Unità Pastorale Vanoi Canal San Bovo - S. Bartolomeo
Bertolini Saverio	1988	30	S. Stefano - Mori
Pedrotti Albino	1987	30	Nomi - Madonna della Consolazione
Tollo Marighetti Elsa	1988	30	Unità Pastorale Santissima Trinita' Grigno - S. Giacomo Maggiore
Torboli Giacomo	1988	30	Mori - S.Stefano
Villa Sartori Rita	1988	30	Unità Pastorale dell'Altopiano di Brentonico - Castione di Brentonico - S. Clemente
Vesco Maddalena	1968	50	Unità Pastorale Madonna di Loreto Spera - S. Maria Assunta
Armani Gelmino	1963	55	Unità Pastorale Madonna delle

			Grazie - Agrone - S. Antonio
Niedermair Seebacher Therese	1963	55	Annunciazione B.V. Maria, Vandoies
Ravanelli Iginio	1963	55	Montevaccino - S. Leonardo
Balduzzi Elvio	1957	60	Unità Pastorale Madonna dell'Aiuto S. Giovanni Nepomuceno - Darzo
Giacomolli Anna Maria	1958	60	Unità Pastorale dell'altopiano di Brentonico Bentonico - Ss. Pietro e Paolo
Bernard Eugenio	1952	65	Pera Fassa - S. Lorenzo
Bernardi Renato	1953	65	Montagnaga - S. Anna

Mercoledì 23 Maggio ad ore 9,30 in Sede, Consiglio Diocesano per discutere della Programmazione Calendario Anno Pastorale- 2018 – 2019

Gli amici di Bolzano - Bressanone ci hanno inviato il programma del loro Pellegrinaggio a Salorno - Martedì, 12 Giugno 2018.



Programma:

Ore 10:00 - Inizio del pellegrinaggio dal cimitero di Salorno alla chiesa parrocchiale,
Santa messa solenne con il nostro assistente Mag.
Michael Horrer

Pranzo insieme nella "Josef Noldin-Haus".

Iscrizioni entro 31 maggio 2018 versando l'importo di
20,00 € a persona su uno dei conti della
Mesnergemeinschaft.

Volksbank: IBAN: IT 90 X 058 5658 2200 7057 1065 755

Raiffeisenkasse: IBAN: IT 84 T 08113 58190 000301212818

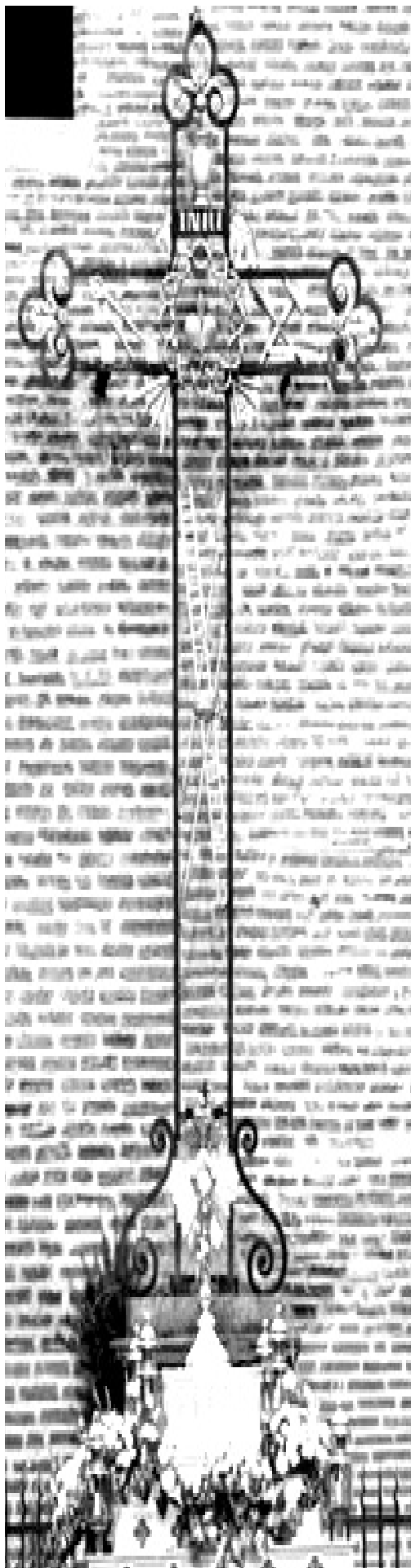
Il resto delle spese saranno a carico della
Mesnergemeinschaft.

Attendiamo con gioia una giornata di preghiera e
fratellanza

Richard Peer - Presidente



Cassa Rurale Bank
Novella e Alta Anaunia
Banca di Credito Cooperativo



Meditazione

all'Adorazione alla Santissima Eucaristia.

Signore a volte siamo con il corpo nella tua casa, ma con lo spirito siamo a «casa nostra», condizionati da ciò che di noi dicono e da noi pretendono.

Siamo indisponibili a metterci in una situazione di verità e totalità di fronte a te, Dio-con-noi.

Spesso nei momenti di silenzio in chiesa, finiamo con il pensare solo ai nostri bisogni.

Ricordaci, Signore, che un'autentica adorazione esige un lavoro preliminare, lungo e difficile:

uscire gradatamente e in modo deciso dalla nostra terra, come Abramo, per dire sì a te, che ci indichi gli orizzonti della Terra Promessa, come figli di un perpetuo esodo.

Abita in noi con il tuo Spirito nuovo per insegnarci che l'Eucaristia rivela la tua tenerezza e il tuo sogno, Signore, e che con l'Eucaristia siamo al centro della vita della Chiesa, proprio nel cuore del cristianesimo.

Convincici che dal modo di accostarci al mistero eucaristico, dall'essere noi o no uomini e donne dell'Eucaristia, dipende l'autenticità della nostra vita.

Forma anche noi, oggi, come i santi alla scuola della tua Eucaristia, che è il grande invito fatto a ciascuno di prendere dimora nel tuo cuore, Signore.

Così sia.

***Buon Compleanno ai sacristi,
amici, simpatizzanti, nel mese di Maggio***

1 Buffa Dietre Emma
1 Taller Fernanda Ved. Salazer
2 Pasquali Luigino E Lucia Colato
6 Pedrotti Albino E Antonietta
9 Garbari D. Giorgio
9 Giacomolli Anna Maria
16 Bianchi Angelo
17 Delle Donne Lina Fabbro
19 Belli D. Nicola
21 Galvagni Mariano
28 Turella Eugenia
29 Zappini Rina Penasa
31 Fratton Trentin Maria

***Buon Compleanno ai sacristi,
amici, simpatizzanti, nel mese di Giugno***

2 Giuliani Paolo - Rovereto
3 Case Emanuela Salvadori
4 Don Tiziano Telch - Trento
8 Savoi Nardon Adriana e Gino - Cembra
10 Bernard Cesare - Pera di Fassa
10 Bleggi Andreatta Maria Rina - Rizzolaga
10 Bianchi Mario - Mori
11 Paoli Emma - Civezzano
13 Pelizzari Sicher Antonietta – Casez
14 Deflorian Giampaolo – Tesero
15 Brentari Noemi Bruna - Pieve Tesino



***Buon Compleanno ai sacristi,
amici, simpatizzanti, nel mese di Giugno***

18 Anesi Grisenti Claudia - Tresilla – Baselga di Pinè
18 Ravanelli Iginio - Trento
19 Bezzi Ettore - Mezzana
20 Casagrande Giovannini Tullia - Baselga di Pinè
20 Rigotti Alcayaga M. Adelaide - Mori
24 Valer Giuseppe - Trento
25 Avi Roberto - Baselga di Pinè
25 Demattio Lina - Molina di Fiemme
27 Bertoldi Giuseppe - Villazzano
29 Pezzani Pierina - Comasine
30 Segarizzi Libera Maria Gemma - Avio

***Buon Compleanno ai sacristi,
amici, simpatizzanti, nel mese di Luglio***

5 Doliana Maria - Tesero
8 Don Claudio Leoni - Trento
14 Zancanella Renzo - Brusago
16 Savoi Maria - Ceola di Giovo
17 Santoni Maria Teresa - San Lorenzo in Banale
18 Ghezzi Carlo - Daone
24 Bertuzzi Gioconda - Albiano
25 Simion Adriano - Mezzano di Primiero
27 Malfatti Luigi c/o A.p.s.p. - Spormaggiore
28 Arman Marco - Lisignago
28 Carpella Elisabetta - Tesero
29 Don Bruno Daprà - Tesero
29 Ceol Nardelli Cristina - Cavalese
30 Zanella Rosanna - Cavizzana



***Buon Compleanno ai sacristi,
amici, simpatizzanti, nel mese di Agosto***

- 2 Fontana Roccabruna Tiziana – Lases
- 3 Doliana Ventura Annunziata -Tesero
- 4 Villa Sartori Rita - Castione di Brentonico
- 5 Oss Diac. Sergio
- 7 Folgheraiter Livio - Rizzolaga
- 8 Cavrioli Amadori Anna - Borghetto dell'Adige
- 12 Vinante Vaia Ines - Tesero
- 19 Don CornelioCristel – Tesero
- 21 Pangrazzi CalliariAngela -
- 25 Condini Lodovico - Trento
- 26 Biada Gino - Lover
- 26 Uber Antonio – Gardolo
- 28 Forti Giorgio - Canova
- 29 Don Silvio Benedetti -Vigo Cavedine
- 31 Dallafior Faustino - Baselga Piné



Buon Compleanno ai sacristi, amici, simpatizzanti, nel mese di Settembre

- 8 Binda Mons. Giovanni - Trento
- 9 De Benassutti Silvana - Ponte Arche
- 10 Galvagni Anna Torboli - Mori
- 13 Decarli Mario - Villamontagna
- 15 Bronzini Pomella Maria - Dasindo - Vigo Lomaso
- 17 Bonelli Ettore - Tesero
- 19 Andreatta Plancher Rosetta - Piazze di Bedollo
- 21 Brugnara Gino - Ceola
- 22 Guadagnini Holnaider Ima - Molina
- 24 Corradi Roat Anna- Pergine Valsugana
- 24 Pedrini Olga -Trento
- 25 Brentegani Valentino - Sabbionara
- 28 Orlandi Maria Pia - Villa Banale
- 29 Garagnani Magalini Natalina - Ala
- 30 Felicetti Lucia - Predazzo
- 30 Zaopo Pierpaolo - Stava Tesero

Arrivederci ad Ottobre

Se manca il tuo nome nell'elenco
dei compleanni segnala via posta
o e-mail con i tuoi dati anagrafici;

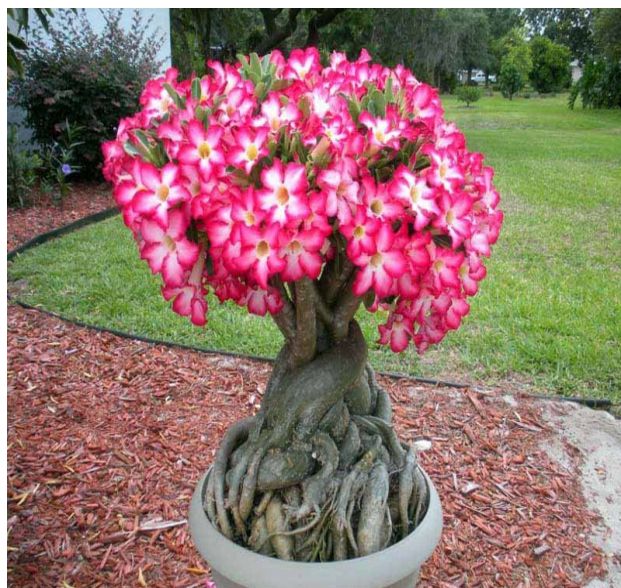
Posta:

Unione Diocesana Sacristi

Via S. Giovanni Bosco 3

38122 TRENTO

E-mail: sacristi.trentini@diocesitn.it



Preghiera per la Festa di San Vigilio

*«Ricordatevi che un tempo eravate senza Cristo
e senza Dio in questo mondo».*

*Signore, aiutaci a non perdere la memoria della nostra Fede.
Aiutaci a non dimenticare la nostra storia,
le radici dalle quali siamo partiti come tuo popolo, tua Chiesa,
per non correre il rischio di ritrovarci senza fondamento e di non
sapere più chi siamo.*

*Aiutaci a non perdere mai di vista la nostra identità di cristiani.
Oggi, nel ricordo di san Vigilio,
ti ringraziamo per aver mandato seminatori di Vangelo
anche in questa nostra terra trentina.*

«Io sono il buon Pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore».

*Ti ringraziamo per lui, Pastore generoso e instancabile,
e per tutti quelli – uomini e donne - che, sul suo esempio,
hanno dedicato interamente la loro esistenza a te e ai fratelli.*

*In ciascuno di loro, tu stesso – Pastore buono –
sei venuto a noi, per prenderti cura di tutte le tue pecore.*

*Con la loro intercessione, oggi ti preghiamo:
concedi alla nostra Chiesa locale, e a tutti i cristiani che ne fanno
parte,*

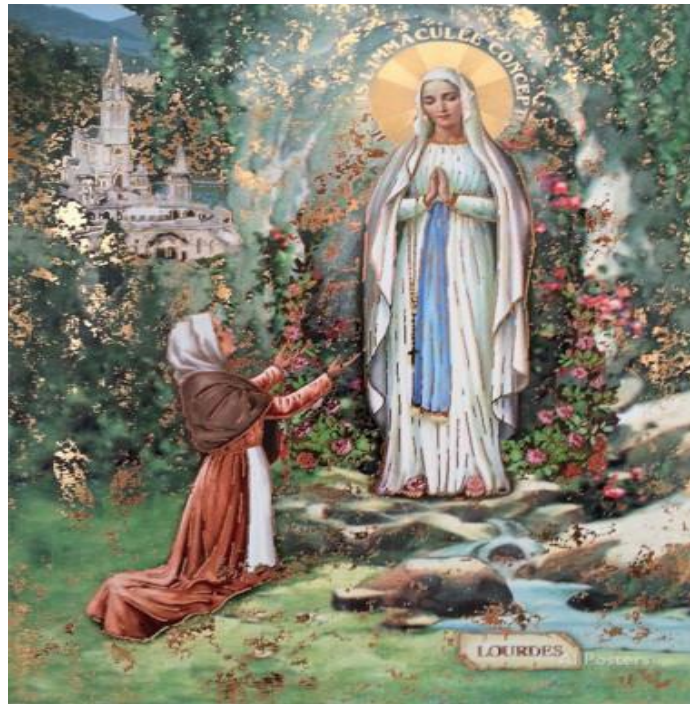
di condividere la tua sensibilità di buon Pastore.

*Insegnaci a prenderci cura gli uni degli altri, senza differenze o
parzialità,*

*perché solo così potremo realizzare la nostra vita
e promuovere una società degna dell'uomo e gradita a Dio, nostro
Padre.*

Amen

AVE MARIA (del sagrestan)



*Canch'el sol da zo dedria la Bordolona
manda l'ultim baso ala zima del Roen,
Meti l'me cuer su la ciampana che sona
E provi a parlarte 'n la not che ven*

*Ave Maria, sciauda el cuer stasera
col fuec che no se smorza del to amor
porta paze e amor a sta pora tera
che la muer ogni di de guere e de dolor*

*Santa Maria, fa che al'di de la me sera
non giabia 'l terror dechel'ultim ert
che 'l me portia su en l'eterna primavera
end'o che sol non muer e l'è sempre vert*

*Amen, ven el scur ma nol fa pu mal
se smorza plan la ciampana su n'tel ziel
la not la slargia 'l so mantel sora la val
ma con ti, Maria, l'è dolza come 'n vel*

Dall'amico sacrista di Sanzeno, Adriano Wegher, ho avuto questa bella "Ave Maria" scritta in *Nòneso*. Ve la propongo perché è bella, per noi sacristi che, letta lentamente è ben comprensibile e, nel prossimo mese di maggio, ci ritornerà alla mente quando suoneremo la campana per il santo rosario.

***Preghiera per il centenario dei Martiri Sisinio, Martirio e
Alessandro***

*Santi Martiri d'Ananuia,
che il nome di Cristo avete fatto risuonare
con intrepido coraggio in terra trentina,
accogliete la nostra fiorente preghiera.*

*Sisinio, Martirio e Alessandro,
sulle cui ceneri vegliò il santo vescovo Vigilio,
celebrando i milleseicento anni del vostro sacrificio,
la Chiesa di Trento ritorna con gioia alle sue radici
e implora con fiducia la vostra potente intercessione.*

*Otteneteci la forza
di resistere alle gravi insidie
che minacciano la nostra fede;
ottenete alla Chiesa il dono di numerose e sante vocazioni
al ministero sacerdotale, alla vita consacrata e missionaria;
ottenete alla nostra società il dono della pace,
nel progresso, nella giustizia e nella concordia.*

*Martiri della chiesa indivisa,
avviandosi al terzo millennio cristiano,
la Chiesa riscopra l'intima gioia dell'unità.
Seguendo l'esempio della vostra suprema donazione,
si rafforzi in tutti la volontà di vivere
come autentici testimoni del Vangelo.*

Amen

